

Agli Italiani bisogna infondere il senso della dignità e della vita. A questo scopo tendono le nobili fatiche del critico caposcuola, del letterato, dell'artista, dell'oratore gagliardo, sia che scriva sul Petrarca o sul Poliziano, sull'Ariosto o sull'Alfieri, sul Parini o sul Giusti; sia che parli magistralmente dell'opera di Dante, di Petrarca o di Boccaccio, o che esulti al ricordo di Garibaldi o Mazzini. Sembra come Dante, uomo di molle anime, e nell'espressione forte e concitata si sente l'italiano, il cittadino di tutti i secoli della nostra vita nazionale, degli albori al 1860, ed il Poeta che accompagnò il popolo italiano nelle sue vicende dal 1860 ai nostri giorni. A lui si possono applicare le parole che scrisse per Garibaldi: "Ma ogni giorno, il sole, quando si leva su le Alpi tra le nebbie del mattino fumanti e cade tra i vapori del crepuscolo, disegna tra gli abeti e i larici una grande ombra che ha rossa la veste e bionda la capelliera errante su i venti e sereno lo sguardo siccome il cielo. Il pastore straniero guarda ammirato e dice ai figlioli: — È l'eroe d'Italia che veglia su le Alpi della sua patria".

(Continua)

NATALE SICLARI.

Associazione Naz. Combattenti SEZIONE DI ACQUI

Il Direttorio dimissionario, riconfermato in carica per volere delle superiori Gerarchie Provinciali, comunica:

che da domenica 11 c. m. dalle ore 9 alle 12 e tutti i giorni feriali della ventura settimana dalle ore 20,30 alle 22 funzionerà l'Ufficio Sezionale, sia per la consegna delle tessere per l'anno in corso, che per le nuove iscrizioni.

P. N. F.

FASCIO FEMMINILE

MASSAIE RURALI

La Federazione dei Fasci Femminili Sezione Massaie Rurali in collaborazione con la Unione Provinciale Fascista dei lavoratori e dell'agricoltura indice fra le Massaie Rurali i seguenti concorsi:

1.) Concorso per la migliore coltivazione del granoturco.
2.) Concorso per la migliore tenuta dei piccoli allevamenti dei bachi da seta.

3.) Concorso per la casa pulita, ordinata, fiorita e per l'orto ben tenuto.
Tutte le Massaie Rurali tesserate che intendessero partecipare ai Concorsi su citati (i quali danno diritto a numerosi premi in denaro, arredi e utensili utili e diplomi di merito) potranno ritirare i moduli necessari alla partecipazione presso la Sede di questo Fascio Femminile, che le assisterà pure nella compilazione dei medesimi.

Si avvertono ancora le Massaie interessate che i moduli di domanda dovranno essere presentati a questo Fascio Femminile non più tardi del 15 aprile.

Corso di economia domestica

Giovedì 1° aprile u. s., ha avuto inizio il Corso di Economia Domestica annunciato.

Ha svolto la prima lezione di prosuzione la Segretaria del Fascio Femminile Signora Giuseppina Garbero, che, illustrati i doveri e le doti di una buona Massaia, ha pure dimostrato alle Giovani Fasciste la necessità del loro miglioramento nel campo della famiglia, culla degli affetti più gentili, centro e fulcro della Patria.

Scuola di canto corale

Allo scopo di educare le nostre Giovani Fasciste all'arte del canto si inizieranno prossimamente lezioni di canto corale.

Le nostre Giovani avranno così modo di apprendere diligentemente gli Inni della Patria e, rivelando le loro attitudini anche nel campo della Dea Euterpe, mettersi in grado di partecipare alle manifestazioni artistiche indette dalla Organizzazione.

L'allevamento dei bachi

a bozzolo bianco

E' noto che la seta italiana ha trovato sul mercato estero, e soprattutto su quello americano, la concorrenza delle sete bianche giapponesi, che sono preferite dalle capricciose esigenze della moda.

Basta enunciare il problema per trarne una immediata soluzione: i bachicultori italiani devono gradualmente incrementare l'allevamento del baco da seta a bozzolo bianco per preparare una seta che trovi facile collocamento all'estero, tanto più che a tale preferenza si associa il maggiore utile, dato che il bozzolo bianco viene pagato, anche attualmente, a lire una in più del bozzolo comune.

Lo sanno gli allevatori delle razze bianche nello scorso anno, che hanno avuta l'assicurazione di una lira sul prezzo degli altri bozzoli, maggior compenso che verrà distribuito in occasione del pagamento di tutti i bozzoli ammassati.

Devesi fare una distinzione tra le due razze bianche allevate lo scorso anno, perché mentre la bianca G.P.P. ebbe a dare risultati produttivi superiori alle razze comuni, con piena soddisfazione degli stessi allevatori per il più breve periodo di sviluppo (circa 3-4 giorni in meno), l'altra razza bianca pura non ebbe a soddisfare per la produzione ad oncia notevolmente inferiore alle razze comuni.

Quest'anno viene distribuito un nuovo incrocio a bozzolo bianco, favorevolmente sperimentato nel Veneto, ove è stato distribuito dalla R. Stazione Bacologica di Padova.

E' su questo nuovo incrocio di bachi a bozzolo bianco che desideriamo richiamare l'attenzione degli agricoltori, affinché vogliano fin da questo anno mettere in incubazione ognuno qualche oncia di seme dell'indicata razza bianca, con sicurezza di ottenere buoni risultati, e colla certezza di vedere assegnata ai bozzoli prodotti una lira in più che per le altre razze comuni.

Non saremmo noi a consigliare gli allevatori a sostituire fin dal primo anno l'incrocio bianco a quello bianco giallo; ma d'altra parte tutti dovrebbero mettere in allevamento una certa quantità — da mezza ad un'oncia — di tale razza, così da poterne rilevare le caratteristiche di sviluppo e di produzione, sia per la quantità che per la qualità.

Avverrà che ove lo scorso anno si è allevato il bianco G.P.P. (come a Castellazzo Bormida, a Castelletto d'Erro, a Montabone, ad Acqui e a Terzo, a Melazzo, ecc.) da cui si ebbe una produzione superiore, alle altre razze, così da ottenerne una media ad oncia di Kg: 85,90, ed in qualche caso anche più, gli allevatori saranno desiderosi di adottare il bianco di nuovo incrocio, simile al G.P.P., mentre vi saranno dubbiosi ove ebbero ad allevare la razza bianca, d'altro carattere (a Prejosa, a Cortosio, nel Tortonese, ed un po' nelle colline Acquisti) da cui si ottenne una produzione di circa 40-45 Kg. all'oncia di seme.

Vogliamo richiamare l'attenzione degli allevatori sulla nuova razza bianca, che assicura una produzione non inferiore alla comune, col bozzolo quotato circa una lira in più.

Le disposizioni del Governo Fascista, che disciplina il prezzo dei bozzoli stabilendo un minimo, e la diffusione delle razze per ottenere una seta che sappia stare a fronte di quelle giapponesi, sono elementi basilari per ridare alla importante industria una sicura ripresa.

Prof. I. Zannoni.

FARMACIA DI TURNO
Domenica 11 Aprile 1937 - XV
ALBERTINI
Via Vittorio Emanuele

Azienda Autonoma Stazione di Cura

Apprendiamo con piacere che la Stazione termale di Acqui, in base al documentario fotografico trasmesso dall'Azienda Autonoma della Stazione di Cura, è stata classificata in seconda categoria fra i partecipanti al concorso nazionale "soggiorni fioriti per l'anno XIV".

Il Ministro per la Stampa e Propaganda si è compiaciuto per la lodevole attività dimostrata dalla Stazione termale di Acqui ed ha assegnato un premio di L. 250 per il personale adetto agli impianti floreali.

Tale classifica è indubbiamente lusinghiera quando si pensi che Acqui non è molto favorita né da clima né da posizione geografica per lo sviluppo degli impianti floreali e che nel concorso si è misurata ed avanzata su Stazioni di Cura e Soggetti molto più favorite dalla natura.

"Leggere e Marciare,"

Antologia per i giovani. Pubblicata dal Gruppo Scrittori Scie di Roma. E' un collettivo di prose e versi, che un valoroso manipolo di Scrittori Scie, ha compilato per i fanciulli ed i giovani di Mussolini, sotto la valente guida del Direttore del gruppo: Guello Andalò.

Hanno collaborato: O. Casarini con un conciso articolo "Ragazzi". Clo. Pi. con "Le vie del cuore", ci racconta la sua perfetta conoscenza della psicologia infantile. Paolo Pagnoncelli con "La marcia degli adolescenti". Gaetano Ravizza (Junior) con un pregevole scritto, che ci dimostra sentimento e arte nella sua "l'Ultima sfilata". Pina Ballarino con "Nassubi, aquilotto del Tigrai". Ester di Claudio col graziosissimo "Fior di Palude". Teresita Cavalieri che con "Canto Vostro", sa toccare il cuore di coloro che hanno appreso il significato delle parole: vivere all'estero.

Ugo G. Andalò, il Pedretti, Viscardi Assunta, Berla Carrara, Carmela Ayr Chiari, Regina Del Gennargentu, con racconti, commedie ed altro, il tutto degno di lode.

Dei poeti nessuno è da escludere: Gaetano Evangelista con "Legionario", Giovanni Crimaldi Grosso con varie e scorrevoli liriche, A. Pasqualelli con "Primavera", G. Meyneri con "Forte terra", D. Gnaccolini, G. Barghigiani, Pippo Benozzi con poesie che riescono assai piacevoli.

Un plauso incondizionato tributiamo a questo gruppo di Scrittori Scie, nonché al nostro concittadino Gaetano Ravizza, che ne fa parte, augurandoci di poter presto scorrere altri suoi scritti che sappiamo in corso di stampa su numerose riviste letterarie e varie antologie.

"LEGGERE E MARCIARE", è il volume che tutti devono acquistare. Costa L. 7 e lo si troverà presso: Cartoleria Ferraris o direttamente al Direttore del Gruppo Scrittori Scie, Via Carlo Mirabello, N. 18 Roma.

Unione Fascista dei Commercialisti della Provincia di Alessandria DELEGAZIONE DI ACQUI

VIGILANZA IGIENICA SANITARIA GELATI

Con circolare del 15 Gennaio 1936 S. E. il Prefetto ha dato disposizioni per la vigilanza igienico-sanitaria dei gelati.

Fra le altre norme, è fatto obbligo ai produttori e commercianti di tali generi, esporre dei cartelli dai quali risulti ben chiaro le materie adoperate nella confezione degli stessi.

Invitiamo pertanto gli interessati, compresi i venditori ambulanti, a rivolgersi a questa Delegazione per opportuni chiarimenti.

LICENZE VENDITE I AMBULANTI
Invitiamo i Commercialisti ambulanti a voler provvedere al più presto per il ritiro della licenza rinnovata che si trova giacente presso questo Ufficio.

Il Delegato di Zona
Giuseppe Timossi.
Segretario di Delegazione
Silvio Rinaldi

Cronache calcistiche

ACQUI - IMPERIA.

Al 18' di gioco, quando la nostra squadra aveva ormai segnato due gol, in quel modo netto, dico senza attenuanti generiche per gli avversari, noi tutti presenti alla contesa avremmo dato l'Imperia perdente, in fine gara, per un minimo di: 4 - 0.

Perché la maggior efficienza in campo di ogni nostra linea, la maggior intraprendenza del reparto d'attacco, il miglior stile dei nostri ci avevano convinti oramai d'una superiorità definitiva matematicamente, quasi.

2 a 0, a poco dall'inizio, significa, generalmente, vittoria piena.

Ed anche ad Imperia, quando andammo colà, per tutto il primo tempo avevamo marcato preponderanza d'azioni e maggior incisività nella marcia in avanti; talché, domenica scorsa, seguivamo l'esito dello scontro lietamente persuasi d'un risultato che confermasse quanto praticamente dimostrato già nel cozzo d'andata del campionato. Nella migliore qualità, cioè, del nostro gioco.

Ma anche questa volta, superiori qualitativamente, e quando gli stessi avversari — allenatore compreso — non avrebbero dato un centesimo di valore alle loro speranze finali, l'imprevisto Tortarolo ha capovolto le sorti.

In vistosi sottotitoli i giornali liguri gridavano, lunedì 5, le prodezze meravigliose della squadra d'Imperia.

Si poteva pensare che il giovane Tortarolo soffrisse d'emozione alle sue prime entrate in scena: Acqui—Asti; Acqui—Savona; ma che cedesse preda d'un così violento attacco alla sua quarta comparsa in campionato, e proprio durante una partita segnata facile per noi fin dai primi minuti di gioco; in una partita vinta all'inizio, questo non era immaginabile! Ed emozionato ad un punto così alto da numerare, tecnicamente, a quattro attoniti i punti segnati. Non un tiro, tranne il terzo — a ragion veduta parabolissimo anche quello — degno di tal nome.

In somma, 5 gol regalati. Palloni messi in rete da Tortarolo stesso.

Non ricordiamo, in tanti anni di pratica calcistica, un portiere più gregario! Poco da imparare dal gioco del l'Imperia: terzini discretamente centrali nel gioco dei rimandi lunghi, ma niente sicuri nel gioco a terra contro l'uomo.

Lo stesso difetto nella mediana: buoni colpitori, lavoratori tenaci, ma facilmente liquidabili da avversari appena appena uniti nei passaggi, anche se individualmente di levatura mediocre.

La prima linea non ha un definito sistema, come del resto tutta la squadra: avanza per mezzo di folate impostate sul rendimento muscolare dei singoli, raramente seguendo un'idea tecnica, un indirizzo chiaro di gioco manovrato.

Inoltre, sotto porta, rileviamo la cosa per la seconda volta, la difficoltà a tenere il pallone a terra, impedisce realizzazioni adeguate alla linea.

Undici unità rispettabili muscolarmente, o poco più.

L'Acqui, in formazione soddisfacente, ha giocato un primo tempo ottimo. Ogni uomo a posto, ogni linea ben inquadrata, brio ed impeto non difetavano davvero nella compagine. Ed anche una certa chiarezza nel passaggio, legava bene gli individui.

Ha reagito con bastante animo alla prima ed alla seconda legnata ricevuta dal... proprio portiere; ed anche per qualche minuto dopo la terza, poi a 22' dalla fine, quando ancora vi sarebbe stato tempo a rimediare Cibrario cominciò a passeggiare da destra a sinistra in prima linea, abbandonando il suo posto di terzino, insensibile ai richiami dei dirigenti, provocando confusione, indebolimento fisico e morale alla squadra; tutti gli altri — l'esempio degli anziani è sempre contagioso — poco a poco s'infischiarono dell'assieme, della squadra e del pubblico, tanto che quei d'Im-

peria, da conigli diventati leoni, se gnarono e risegnarono ancora, con la complicità del gregario Tortarolo; ché neanche allora, contro un Acqui liquidato, senza Tortarolo, i nostri avversari non avrebbero saputo trovare la via della rete.

Speriamo che la lezione come ha servito a segnalare ancora la gravità di certi difetti di temperamento — spiritoso quel Boltero che li insegue l'arbitro per cannoneggiarlo — divertente quel Barisone chiaccherino; ma basta! — speriamo possa essere servita, la lezione, a persuadere ognuno che senza ordine, senza disciplina poco di buono è possibile combinare.

E fu un vero peccato che un risultato così infelice concludesse una partita che avrebbe potuto essere fra le migliori giocate della squadra acquese: in considerazione della posizione in classifica; in considerazione delle giuste aspettative del pubblico; in considerazione del morale stesso della squadra, che proprio in queste ultime gare occorreva ad un livello più che mai alto: quasi sempre l'avvenire sorge sullo sgabello del passato.

VADO - ACQUI.

Domani, a recuperare la giornata di gioco perduta per il noto allagamento del terreno vadese, ritorneremo a Vado.

La squadra partirà con il treno delle ore 12,19 da Acqui, per rientrare (non importa se in buono o cattivo umore) alle ore 20,26.

Inutile dire che vivono sempre, e ben arzilla, non ostante la variopinta serie di ostacoli che sorgono d'ora in ora ad interpersi ai traguardi d'arrivo dell'Acqui U. S., quelle speranzelle che, dal figurar bene, vanno finanche al vincere... Sia detto con ogni riguardo per i nostri ospiti, che, naturalmente, ci attendono per far di noi un bocconcino prelibato!

Ma il calcio è appunto fatto per dar speranze a chi disperava; il suo cielo è talmente costellato d'imprevisti che nulla è mai perduto così come nulla è mai sicuro.

Il calcio è la perfetta traduzione in alti del motto "vivere pericolosamente".

E così vivendo, e così sperando, ecco gli undici giovani e forti che comporranno la squadra attesa a Vado: Durando; Cibrario, Ivaldi; Grillo, Musso, Benedetto (cap.); Pelretto, Borelli, Cornelio, Boltero, Barisone. Giovanni Ivaldi.

Mantenete Chiara la Pelle

Eczema, punti neri e affezioni pustolose della pelle sono spiacevoli a vedersi. Ritornate la pelle al suo stato normale e liberatevi dall'irritazione, applicando l'Unguento Foster. Egualmente efficace per emorroidi e per affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7. — Rid. 5%.

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44).
Fabbricato in Italia - Milano 54227 - 1935

10 Lire giornalmente guadagneranno tutti occupandosi proprio domicilio ore 1 be e nostra gentilissima industria. Scrivendo «Manis» Roma (unica sede), riceve ete opuscolo gratuito. Desiderando campione lavoro inviare L. 2 francobolli

CORRISPONDENZE

MONASTERO BOBMIDA

Cospicue Nozze.

Sabato 3 corrente, sono state celebrate le auspicate nozze della gentilissima Signorina Rina Laiolo, sorella del Comm. Laiolo Remo Carlo, Rettore della Provincia di Asti, col Sig. Francesco Marciandò, commerciante conoscitissimo e stimato di Reggio Calabria.

La solenne cerimonia ha costituito un vero avvenimento per la cittadina di Monastero, dove il Comm. Laiolo da alcuni anni è Podestà amato dalla popolazione per la sua cortesia e instancabile operosità e dove la famiglia Laiolo gode universale simpatia.

Dopo l'austera cerimonia nella Chiesa Parrocchiale addobbata a festa il corteo nuziale ha sfilato tra due filissime ali di bambini, oltre mille, a ognuno dei quali la Sposa ha offerto un sacchettino di confetti; malgrado il tempo piovoso, moltissima popolazione era presente.

Attorno ai festegialissimi Sposi si sono radunati a colazione intima, oltre ai Genitori della Sposa, che quest'anno celebreranno le loro nozze d'oro, i sei fratelli della Sposa colle rispettive famiglie, i famigliari dello Sposo ed uno stuolo di parenti e amici: figuravano tra essi l'Ill.mo Sig. Vice Prefetto Comm. Dardanello e l'Egr. Signorina Pia sua figlia in rappresentanza della Signora di S. E. il Prefetto Contessa Boltraffio, il Cav. Monero, Comandante dei Fasci Giovanili, il Dott. Niccolò Domenico, il Sig. Dott. Emilio Pizzimenti, il Cav. Centurione Beiso, il Cav. Don Cantore, il Dott. Cav. Ravazza, il Cav. Dott. Barbero e molti altri.

Per festeggiare il fausto avvenimento il Comm. Laiolo, come aveva già fatto in altra occasione, ha istituito un premio nuziale di L. 100 per ogni coppia di sposi che si uniranno in matrimonio in Monastero entro il corr. anno.

Lo sposo sig. Francesco Marciandò ha devoluto una cospicua somma a beneficio dell'Asilo Infantile di Monastero.

Agli Sposi i nostri più vivi auguri di felicità.

ANNUNZI SANITARI

Prof. Dott. Emanuele Delfino
Chirurgo Primario e Direttore dell'Ospedale Civile di Acqui

Consultazioni nello studio in VIA XXVIII OTTOBRE N. 1 (Casa Accusani)

Visite gratuite per i poveri presso l'Ospedale Civile. Ogni martedì e venerdì dalle 9-11 TELEFONO 51

Solo da LASTOND

troverete le migliori marche di apparecchi RADIO

Negozi di fiducia - Massime agevolazioni - Assistenza tecnica
LASTOND - Corso Bagni 13 Acqui Tel. 1-65

A. MARCHESI

Via S. Teresa, 1 - TORINO - Telefono 42.898

Fondata nel 1895 - Fornitrice delle Reali Case

SARTORIA

CONFEZIONI

per uomini e ragazzi

Chiedete il nuovo Catalogo Generale illustrato

È interessantissimo e gratis

Dalla Ditta A. CORNAGLIA troverete il SUPERFILATO DI LANA "MAMMINA ZEFIR,"